



## CAMERA DI COMMERCIO: TRA LUGLIO E SETTEMBRE +49 IMPRESE

Calano le chiusure e crescono le nuove iscrizioni,  
ma il saldo negli ultimi dodici mesi rimane in rosso

Pur con un bilancio che negli ultimi dodici mesi rimane in territorio negativo (-355 unità il saldo netto tra settembre 2019 e settembre 2020), la movimentazione delle imprese nel terzo trimestre del 2020 regala alla provincia di Ravenna un segno più. Rispetto alla prima metà dell'anno, quando il flusso delle nuove aperture e delle chiusure aveva fatto registrare valori negativi, il trimestre estivo, quello della ripresa di gran parte delle attività e quelle legate alla stagionalità, oltre a segnare un ulteriore calo delle chiusure volontarie (305 contro le 316 dello stesso periodo del 2019), rileva un ritorno alla "normalità" sul fronte dell'apertura di nuove imprese (354, cioè 37 in più rispetto alle 317 di luglio-settembre 2019).

Anche se il clima è cambiato nel giro di poche settimane, arriva un piccolo segnale positivo per l'economia ed è quello relativo alla tenuta del sistema imprenditoriale: complessivamente, rispetto alla fine di giugno, il bilancio fra le imprese nate e quelle che hanno cessato l'attività nel terzo trimestre dell'anno si è chiuso con un saldo attivo di 49 unità, che porta lo stock del sistema imprenditoriale ravennate a toccare, alla fine di settembre, le 38.342 unità registrate. La nati-mortalità relativa al terzo trimestre è dunque risultata positiva ed ha anche raggiunto il livello massimo degli ultimi tre anni, ma l'incremento registrato è stato limitato, nonostante la stagionalità favorevole tipica del periodo.

In provincia di Ravenna, risultano in calo le chiusure di attività, ma in crescita le iscrizioni: rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente, le nuove aperture sono sensibilmente aumentate (+11,7%), ma la contemporanea riduzione delle cessazioni è stata più contenuta (-3,5%), pur mettendo a segno uno dei valori assoluti fra i più bassi degli ultimi dodici anni; il saldo netto della nati-mortalità, è positivo, come è peculiare dell'andamento stagionale del terzo trimestre, ed è migliorato rispetto a quello riferito al terzo trimestre dello scorso anno, mettendo a segno un risultato tra i migliori fra gli analoghi trimestri dell'ultimi anni.

Nel complesso, rispetto alla fine di giugno, il bilancio in attivo tra aperture e chiusure di imprese, fa segnare una crescita trimestrale pari a +0,13% ed era 0,0% nel terzo trimestre del 2019, quando era all'insegna della stabilità. Un miglioramento che però non compensa il trend del primo semestre.

Questo il quadro di sintesi sulla nati-mortalità delle imprese della provincia di Ravenna nel terzo trimestre dell'anno, fornito **dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio** su dati di *Infocamere - Registro delle imprese*.



## **IL BILANCIO DEI TERRITORI**

Saldi positivi tra iscrizioni e cessazioni si rilevano anche in ambito nazionale e regionale per il sistema dell'impresitoria, con tassi di crescita rispettivamente pari a +0,21% e +0,39% ed i risultati sono migliori rispetto al dato realizzato in provincia di Ravenna (+0,13%). Il contenimento delle chiusure ha avuto riflessi positivi anche su gli altri bilanci territoriali nazionali cosicché, nel trimestre da poco concluso, tutte le macro-ripartizioni, le singole regioni e ciascuna provincia hanno fatto segnare saldi positivi tra iscrizioni e cessazioni di imprese. All'interno della regione Emilia-Romagna, tutte le provincie emiliano-romagnole evidenziano tassi di variazione trimestrale positivi, pur con diversi gradi di intensità. Tra le provincie emiliano-romagnole, tuttavia, Ravenna registra l'indice di crescita tra i più bassi, anche se in miglioramento rispetto a quanto registrato lo stesso periodo del 2019. In questo trimestre, la miglior performance tra le provincie dell'Emilia-Romagna è raggiunta da Reggio-Emilia, con un tasso di crescita trimestrale pari a +0,37%; all'opposto, la provincia di Forlì-Cesena, che con un +0,03% si colloca in fondo alla classifica regionale. Per i territori all'interno della provincia di Ravenna si registrano saldi positivi, rispetto al trimestre precedente, per i comuni di Brisighella (+1), Casola Valsenio (+3), Castel Bolognese e Cervia (tutti e due i comuni con 1 azienda in più), Faenza (+21), Ravenna (+33), Riolo Terme (+2), S.Agata sul Santerno (+2) e Solarolo (+4). Bagnacavallo e Conselice all'insegna della stabilità. Negli altri territori si rilevano flessioni, più o meno ampie.

### **LE FORME GIURIDICHE**

Tra luglio e settembre, quasi il 90% del saldo trimestrale (l'89,8%) è stato determinato dalle imprese costituite in forma di società di capitale (+44 unità il saldo netto, corrispondenti ad un tasso di crescita nel periodo del +0,54%), mentre la restante parte è da attribuire sostanzialmente alle imprese individuali, aumentate di 15 unità (+0,1%). L'unica forma giuridica che registra ancora un calo è quella delle società di persone (-12 unità), anche per la normativa sulle società a responsabilità limitata, particolarmente attrattiva e che determina un effetto negativo sulla consistenza delle società di persone e uno positivo su quella delle società di capitale.

### **IL BILANCIO DEI SETTORI**

Il trimestre estivo fa registrare variazioni positive nella maggior parte dei settori di attività. Il saldo positivo più consistente è stato registrato dal comparto delle costruzioni: il superbonus spinge l'edilizia e sembra avere inciso sulla vitalità di questo cruciale settore (+12 tra luglio e settembre e con una velocità relativa del +0,22%) e questo consente al sistema impresitoriale ravennate di tenere le posizioni, aumentando le unità produttive rispetto al trimestre precedente. Questa crescita si deve in particolare agli specialisti nelle



attività di impiantistica, di finitura degli edifici ed ai posatori di infissi.

Una decina di unità in più si registrano tra le attività finanziarie e assicurative, unico settore con una crescita oltre l'1% (+1,4%). L'adattamento al nuovo scenario determinato dalla "Covid-economy" sta interessando anche il commercio, +10 esercizi nel terzo trimestre, le cui difficoltà complessive sono attenuate almeno in parte dall'aumento delle imprese che operano nella vendita di prodotti via internet.

Il terzo miglior saldo è ottenuto dalle attività immobiliari, con 9 unità in più alla fine del trimestre. A seguire, il complesso gruppo delle attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento (+8 unità, pari al +0,9%), grazie anche ad attività stagionali svolte presso gli stabilimenti balneari della costa. Per i servizi di informazione e comunicazione 6 aziende in più nel trimestre (+0,93%); +4 unità per le altre attività di servizi (+0,24%). Nonostante tutto, tra i servizi di *alloggio e ristorazione*, si contano 4 attività in più (+0,12%), la cui dinamica risente sempre positivamente della stagione estiva.

Lievi incrementi tra le variegate attività del gruppo noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto alle imprese, che comunque registrano complessivamente una variazione relativa superiore al dato medio (+0,2%) e per sanità ed assistenza sociale (+0,3%). Hanno chiuso il trimestre in sostanziale situazione di stallo il manifatturiero, l'estrazione di minerali, la fornitura di acqua, gestione reti e rifiuti, le attività professionali scientifiche e tecniche e l'istruzione. Oltre alle performance di questi settori, va segnalato come il trimestre estivo registri poche variazioni negative per i rimanenti settori, tra cui il settore primario (-5 unità, pari a -0,1% in termini relativi e rispetto ai tre mesi precedenti) e la logistica (-5 aziende e -0,4%).

### **Nati-mortalità delle imprese. 3° trimestre anni 2009 – 2020. Principali indicatori**

PROVINCIA DI RAVENNA							RA	ER	I
ANDAMENTO ULTIMO TRIMESTRE	Imprese Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'uff.	Cessazioni d'uff.	Saldo totale	Saldo netto	Tassi di variazione trimestrali		
2009 3° trim	42.495	485	461	1	26	24	0,06	0,1	0,3
2010 3° trim	42.320	490	372	126	-1	118	0,28	0,3	0,5
2011 3° trim	42.298	470	384	93	-4	86	0,20	0,3	0,3
2012 3° trim	41.957	400	373	0	28	27	0,06	0,2	0,2
2013 3° trim	41.208	431	520	5	-93	-89	-0,22	0,03	0,17
2014 3° trim	40.970	411	369	4	43	42	0,10	0,15	0,27
2015 3° trim	40.516	396	338	4	61	58	0,14	0,19	0,33
2016 3° trim	40.395	387	361	36	-4	26	0,06	0,16	0,27
2017 3° trim	39.508	373	301	26	49	72	0,18	0,15	0,30
2018 3° trim	39.226	368	330	26	7	38	0,10	0,10	0,20
2019 3° trim	38.722	317	316	59	-55	1	0,00	0,17	0,23
2020 3° trim	38.342	354	305	0	49	49	0,13	0,21	0,39

Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna su dati InfoCamere, Movimprese



**Nati-mortalità delle imprese per classi di natura giuridica – 3° trimestre 2020**

Classe di Natura Giuridica	Imprese Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo totale	Saldo netto	Tassi di variazione trimestrale
Società di capitale	8.177	86	42	42	48	44	0,54
Società di persone	8.172	30	42	42	-17	-12	-0,15
Imprese individuali	20.957	231	216	216	16	15	0,07
Altre forme	1.036	7	5	5	2	2	0,19
<b>Totale</b>	<b>38.342</b>	<b>354</b>	<b>305</b>	<b>305</b>	<b>49</b>	<b>49</b>	<b>0,13</b>

Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna su dati InfoCamere, Movimprese

**Nati-mortalità delle imprese per settori di attività – 3° trimestre 2020**

SETTORI DI ATTIVITA'	Imprese registrate al 30.09.2020	Saldo trimestrale	Variazione % 3° trim. 2020
Agricoltura, silvicoltura pesca	6.741	-5	-0,07
Estrazione di minerali da cave e miniere	8	0	0,00
Attività manifatturiere	2.971	0	0,00
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria	98	-2	-2,00
Fornitura di acqua; reti fognarie; gestione rifiuti	60	0	0,00
Costruzioni	5.586	12	0,22
Commercio ingrosso, dettaglio, riparazioni auto-moto	7.937	10	0,13
Trasporto e magazzinaggio	1.240	-5	-0,40
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.360	4	0,12
Servizi di informazione e comunicazione	654	6	0,93
Attività finanziarie e assicurative	739	10	1,37
Attività immobiliari	2.165	9	0,42
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.304	0	0,00
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto alle imprese	1.026	2	0,20
Amministrazione pubblica, difesa; assicurazione sociale	2	0	0,00
Istruzione	137	0	0,00
Sanità e assistenza sociale	342	1	0,29
Attività artistiche, sportive intrattenimento, divertimento	892	8	0,90
Altre attività di servizi	1.690	4	0,24

Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna su dati InfoCamere, Movimprese



**OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA**  
**Demografia delle imprese luglio-settembre 2020**

**Principali indicatori di nati-mortalità delle imprese – 3° trimestre 2020 – TOTALE IMPRESE REGISTRATE**

Territori	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di crescita trimestrale
Bologna	959	760	199	+0,21%
Ferrara	361	250	111	+0,32%
Forlì-Cesena	374	362	12	+0,03%
Modena	740	577	163	+0,23%
Parma	445	360	85	+0,19%
Piacenza	294	237	57	+0,20%
Ravenna	354	305	49	+0,13%
Reggio Emilia	610	411	199	+0,37%
Rimini	438	365	73	+0,19%
Emilia-Romagna	<b>4.575</b>	<b>3.627</b>	<b>948</b>	<b>+0,21%</b>
Italia	<b>66.355</b>	<b>42.849</b>	<b>23.506</b>	<b>+0,39%</b>

**Movimento delle imprese in provincia di Ravenna (30 settembre 2020)**

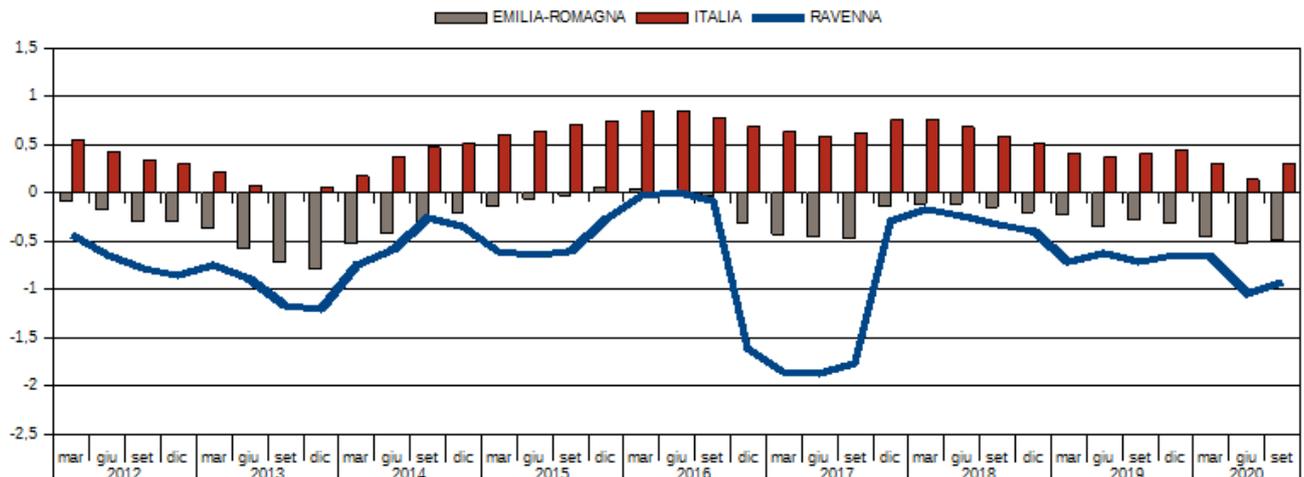
Periodo	Imprese registrate <sup>1</sup>	Iscrizioni	Cessazioni <sup>2</sup>		Saldo totale <sup>3</sup>	Saldo netto <sup>4</sup>	Tasso di variazione annuale/trimestrale <sup>5</sup>		
			non d'uff.	d'ufficio			Ravenna	Emilia-R.	Italia
Anno 2014	40.734	2.249	2.390	128	-260	-141	-0,34	-0,21	0,51
Anno 2015	40.498	2.218	2.334	142	-236	-116	-0,28	0,06	0,75
Anno 2016	39.704	2.087	2.735	156	-794	-648	-1,60	-0,32	0,68
Anno 2017	39.376	2.015	2.131	228	-328	-116	-0,29	-0,14	0,75
Anno 2018	39.109	1.999	2.158	120	-267	-159	-0,40	-0,20	0,51
Anno 2019	38.674	1.935	2.186	191	-435	-251	-0,64	-0,31	0,44
Set 19–Set 20	38.342	1.658	2.013	38	-380	-355	-0,92	-0,49	0,30

(1) Imprese registrate a fine periodo (2) A partire dal 2005, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative (3) Differenza tra stock di imprese a fine periodo e stock a inizio periodo. Corrisponde a iscrizioni -cessazioni + alcune poste rettificative marginali (4) Saldo tra iscrizioni e cessazioni al netto delle Se cessazioni di ufficio (5) Rapporto tra il saldo al netto delle cessazioni di ufficio e il numero di imprese registrate a inizio periodo espresso in percentuale

Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna su dati InfoCamere, Movimprese



**Tasso di variazione annuale delle imprese registrate**



Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna su dati InfoCamere, Movimprese